

**RANCILIO GROUP SpA**  
**Menzione Speciale della Giuria**

• **SOCIETÀ**

La Società, fondata nel 1927, produce macchine professionali per il caffè e, fino alla vendita, è stata gestita dalla famiglia Rancilio che ne ha guidato, attraverso tre generazioni, la crescita e lo sviluppo fino a raggiungere la posizione di leadership nel proprio segmento. Rancilio offre una gamma completa di macchine professionali: le macchine a marchio RANCILIO coprono il segmento alto di gamma nel settore tradizionale, mentre i prodotti a marchio PROMAC sono rivolti al segmento medio-basso. La società propone inoltre una gamma di macchine professionali superautomatiche a marchio EGRO ed una linea domestica di macchine di alto profilo. La Società nel corso degli anni ha saputo affermare il proprio marchio, riconosciuto oggi tra i leader di mercato e presente in oltre 100 paesi nel mondo, grazie all'innovazione di prodotto e di servizio.

• **INVESTIMENTO (2007-2008)**

Nel settembre 2007, il Fondo Alto Capital II ha acquisito dalla famiglia Rancilio una quota di minoranza della Società. Nel marzo 2008, inoltre, il Fondo ha sottoscritto un aumento di capitale con cui Rancilio ha completato l'acquisizione di Egro Coffee System, società svizzera produttrice di macchine per il caffè super automatiche. Le principali motivazioni che hanno spinto all'investimento erano: il mercato in crescita nel segmento delle superautomatiche, l'elevata percezione del marchio, il portafoglio prodotti completo, la significativa presenza nei mercati stranieri, il management giovane, coeso e motivato alla gestione.

• **DISINVESTIMENTO (2013)**

Il disinvestimento è avvenuto nell'ambito di un processo di asta competitiva. Il 100% della Società è stato venduto ad Ali S.p.A., multinazionale nel settore del food equipment.

• **OPERATORE DI PRIVATE EQUITY**

Alto Partners è uno dei principali operatori indipendenti attivo nel segmento degli investimenti nel capitale di rischio di piccole e medie imprese italiane. La strategia di investimento si concentra su aziende con fatturati indicativamente compresi fra 20 e 50 milioni di Euro, con focus geografico principalmente nelle regioni del centro-nord. La tipologia di operazioni effettuate riguardano sia operazioni di maggioranza, a supporto del passaggio generazionale, sia di minoranza, a supporto dei progetti di crescita. I settori privilegiati di intervento sono quelli della meccanica ed elettromeccanica, alimentare, design lusso ed abbigliamento e servizi.

## ANGELANTONI TEST TECHNOLOGIES Srl

- **SOCIETÀ**

Angelantoni Test Technologies (ATT) è uno dei principali produttori mondiali di apparecchiature di alta gamma per il test dei materiali e sistemi meccanici e nella produzione di camere climatiche per prove ambientali simulate, di vibratori elettrodinamici e di banchi di prova per il settore automobilistico ed aeronautico. Sono clienti di ATT i centri di ricerca delle principali agenzie aerospaziali del mondo e delle principali case automobilistiche europee e asiatiche. Angelantoni Test Technologies genera l'85% del suo fatturato all'estero e opera attraverso 3 stabilimenti produttivi: a Massa Martana (PG), a Parigi e in Germania.

- **INVESTIMENTO (2012)**

L'obiettivo dell'investimento del Fondo Italiano è stato quello di supportare il processo di crescita dimensionale di ATT, sia attraverso il rafforzamento della struttura preesistente, sia attraverso nuove acquisizioni e accordi di Joint Venture su mercati esteri. In particolare, si è potenziata la presenza industriale di ATT in Cina, si è supportata la crescita in India, dove nel Febbraio 2014 è stato siglato un accordo preliminare di Joint Venture, si è rafforzato il marchio ACS in Germania e Gran Bretagna, si è avviata la start-up di strutture commerciali e tecniche e si è implementato il processo di riorganizzazione interna.

- **DISINVESTIMENTO (2014)**

Il disinvestimento è avvenuto tramite cessione delle quote nell'ambito di un'operazione di management buy-out sostenuta dall'investitore finanziario francese Natixis.

- **OPERATORI DI PRIVATE EQUITY**

Il Fondo Italiano d'Investimento investe esclusivamente in aziende italiane attraverso partecipazioni di minoranza prevalentemente in aumento di capitale al fine di dotare la società target delle risorse finanziarie necessarie al sostenimento di un percorso di crescita. Attualmente gestisce 3 fondi: un fondo di private equity denominato Fondo Italiano di Investimento, focalizzato a livello nazionale sia in investimenti diretti mediante operazioni di expansion capital che in investimenti indiretti mediante l'attività di Fondo di Fondi, un Fondo di Fondi di Venture Capital e un Fondo di Fondi di Private Debt.

## ARIOLI SpA

- **SOCIETÀ**

Nata nel 1953 a supporto del settore tessile e delle numerose aziende dell'alto Milanese-Comasco nella costruzione di macchinari dedicati alla stampa, nel corso dei primissimi anni si è poi specializzata e dedicata alla progettazione di finissaggi, soprattutto vaporizzi e lavaggi industriali, diventando leader di mercato. Il marchio Arioli è riconosciuto a livello mondiale per la qualità ed affidabilità del suo prodotto. Nel corso degli ultimi anni l'Azienda è cresciuta fortemente espandendo le proprie conoscenze e successivamente acquisendo aziende che ora fanno parte del Gruppo Arioli affacciandosi così anche in settori diversi con prodotti per la tintura, la stampa a carosello e non ultimo il digitale.

- **INVESTIMENTO (2010, 2011, 2012)**

Fondo Italiano d'Investimento ha realizzato il suo primo investimento nella società Arioli, finalizzato a dotare la società delle risorse finanziarie ad intraprendere un percorso di crescita per linee esterne. Arioli, al momento dell'ingresso di FII, era una realtà italiana sinonimo di eccellenza nel mondo che grazie alla decennale esperienza nel proprio settore di riferimento e ad una indiscussa posizione di leadership sui prodotti di alta gamma aveva la possibilità, attraverso una serie di investimenti in ricerca ed innovazione sul prodotto, ampliamento della propria rete distributiva oltre alla gamma prodotti, di diventare un operatore di riferimento a livello globale. Tra i mesi di dicembre 2011 e marzo 2012, al fine di supportare un ulteriore percorso di crescita per linee esterne, FII, l'azionista di maggioranza ed un nuovo manager hanno proceduto alla realizzazione di un nuovo aumento di capitale sociale finalizzato all'acquisizione della società italiana Brazzoli presente con uno stabilimento produttivo a Senago in provincia di Milano e della società cinese Bratex. A seguito degli investimenti realizzati internamente e delle acquisizioni portate a termine, Arioli si è trasformata in un gruppo internazionale, presente con 2 stabilimenti produttivi in Italia (Gerenzano e Senago) e 3 all'estero (Austria, Cina e India).

- **DISINVESTIMENTO (2014)**

Il disinvestimento è avvenuto tramite esercizio della call option da parte dell'azionista di maggioranza dell'intera quota detenuta dall'investitore finanziario.

- **OPERATORI DI PRIVATE EQUITY**

Il Fondo Italiano d'Investimento investe esclusivamente in aziende italiane attraverso partecipazioni di minoranza prevalentemente in aumento di capitale al fine di dotare la società target delle risorse finanziarie necessarie al sostenimento di un percorso di crescita. Attualmente gestisce 3 fondi: un fondo di private equity denominato Fondo Italiano di Investimento, focalizzato a livello nazionale sia in investimenti diretti mediante operazioni di expansion capital che in investimenti indiretti mediante l'attività di Fondo di Fondi, un Fondo di Fondi di Venture Capital e un Fondo di Fondi di Private Debt.

## ECO ERIDANIA SpA

### • SOCIETÀ

Eco Eridania è stata fondata nel 1988 dai fratelli Giustini, tuttora impegnati nella gestione della stessa insieme a manager di comprovata esperienza. Nel 1991, inizia l'attività di raccolta, trasporto e stoccaggio di rifiuti speciali, prevalentemente di natura sanitaria. In seguito all'ingresso di Fondo Italiano, in meno di tre anni, la Società ha realizzato il progetto di crescita passando da essere un piccolo operatore attivo principalmente in Liguria e in Sardegna al principale player del Cento-Nord Italia nella gestione dei rifiuti, oltre ad essere diventato uno dei pochi operatori altamente integrati a valle della catena del valore.

### • INVESTIMENTO (2011)

Nonostante le ridotte dimensioni, alla data dell'investimento la Società presentava performance storiche in continua crescita, una situazione di equilibrio finanziario, progetti di sviluppo chiari e razionali; inoltre, l'imprenditore godeva di un'ottima reputazione nel mercato di riferimento. Gli obiettivi dell'investimento consistevano in: acquisizione di un ramo d'azienda, integrazione a valle della catena del valore, al fine di accrescere le dimensioni della società e di ridurre la dipendenza della Società da impianti terzi con conseguente miglioramento della marginalità operativa derivante anche dall'utilizzo in autoconsumo dell'energia ottenuta dai rifiuti stessi. Tali obiettivi sono stati raggiunti con successo e in anticipo rispetto alle previsioni. In aggiunta ai piani originari di sviluppo, in due anni sono state realizzate ulteriori 7 acquisizioni di società target. Grazie all'implementazione di tali strategie, al contestuale rafforzamento del top management e all'implementazione di una struttura organizzativa e di corporate governance adeguate a gestire efficientemente anche le problematiche connesse alla veloce crescita dimensionale e all'integrazione delle varie società acquisite, la Società è diventata in meno di tre anni il leader di mercato del Centro-Nord Italia e uno dei pochi operatori ad essere altamente integrato a valle nella catena del valore.

### • DISINVESTIMENTO (2014)

Il disinvestimento è avvenuto tramite l'acquisto da parte degli azionisti della Società (industriali e finanziari) dell'intera partecipazione detenuta da Fondo Italiano.

### • OPERATORI DI PRIVATE EQUITY

Il Fondo Italiano d'Investimento investe esclusivamente in aziende italiane attraverso partecipazioni di minoranza prevalentemente in aumento di capitale al fine di dotare la società target delle risorse finanziarie necessarie al sostenimento di un percorso di crescita. Attualmente gestisce 3 fondi: un fondo di private equity denominato Fondo Italiano di Investimento, focalizzato a livello nazionale sia in investimenti diretti mediante operazioni di expansion capital che in investimenti indiretti mediante l'attività di Fondo di Fondi, un Fondo di Fondi di Venture Capital e un Fondo di Fondi di Private Debt.

**MEGADYNE SpA**  
**Vincitore Categoria Expansion**

- **SOCIETÀ**

Il Gruppo, fondato nel 1957 da Corrado Tadolini, padre degli attuali imprenditori Marco e Giorgio, inizia a produrre cinghie piane in gomma e successivamente in poliuretano. Negli anni '90 prende avvio l'espansione all'estero tramite la costituzione di società produttive e commerciali in diversi paesi. Ad oggi Megadyne ha una presenza capillare in tutto mondo tramite 10 unità produttive (6 in Europa, 2 in America e 2 in Cina) e 27 filiali commerciali. Il Gruppo è leader mondiale nella produzione di cinghie in poliuretano ed è il secondo player nel mercato delle cinghie in gomma.

- **INVESTIMENTO (2012)**

L'investimento di FII ha avuto il duplice obiettivo di consentire da un lato il sostenimento di un ambizioso piano di sviluppo industriale e dall'altro di mantenere l'equilibrio finanziario. Il piano strategico presentato dal management al momento dell'ingresso di FII prevedeva i seguenti progetti di sviluppo: l'aumento della presenza commerciale diretta all'estero; il potenziamento della produzione di cinghie in gomma; le potenziali acquisizioni di aziende concorrenti o con prodotti complementari. Ad oggi sono stati ottenuti i seguenti risultati: è stata ampliata la presenza all'estero tramite la costituzione di una filiale in Colombia e una in Thailandia, è stato concluso un contratto in esclusiva con cliente chiave leader nel suo settore, è stata migliorata la struttura logistica in Europa tramite la creazione di un magazzino centralizzato a Mathi (TO), è stata completata la revisione della struttura produttiva in Cina, è stato realizzato un nuovo sito produttivo in Germania ed è stata acquisita l'azienda turca Rultrans che ha permesso di entrare nel settore dei nastri trasportatori e al tempo stesso ampliare il presidio nel Middle East.

- **DISINVESTIMENTO (2014)**

Gli azionisti hanno venduto il 100% del capitale sociale ad una NewCo partecipata a maggioranza dal fondo di Private Equity Astorg Partners.

- **OPERATORI DI PRIVATE EQUITY**

Il Fondo Italiano d'Investimento investe esclusivamente in aziende italiane attraverso partecipazioni di minoranza prevalentemente in aumento di capitale al fine di dotare la società target delle risorse finanziarie necessarie al sostenimento di un percorso di crescita. Attualmente gestisce 3 fondi: un fondo di private equity denominato Fondo Italiano di Investimento, focalizzato a livello nazionale sia in investimenti diretti mediante operazioni di expansion capital che in investimenti indiretti mediante l'attività di Fondo di Fondi, un Fondo di Fondi di Venture Capital e un Fondo di Fondi di Private Debt.

## EUROPOLIMERI SpA

- **SOCIETÀ**

Europolimeri, controllata da 3F Chimica SpA, ha avviato la produzione nel 2001. Produce reagenti e additivi per la depurazione delle acque reflue ed il trattamento dei fanghi derivanti da scarichi civili ed industriali. La gamma prodotti è molto ampia in quanto il trattamento dei molteplici processi industriali richiede prodotti specifici e diversi tra loro. I polimeri vengono realizzati sia in forma liquida (emulsioni), che in forma solida (polveri). Il business impone consistenti investimenti in R&D e in impianti. I mercati più importanti sono quelli dei paesi industrializzati: Europa, Nord America e Cina. Altri mercati con grandi potenzialità di sviluppo sono i Paesi produttori di petrolio ed i nuovi Paesi industrializzati.

- **INVESTIMENTO (2007)**

L'apporto di capitale Friulia è finalizzato al rafforzamento patrimoniale per nuovi investimenti produttivi e per la crescita commerciale. Europolimeri è stata creata in funzione di un piano strategico che perseguiva l'integrazione produttiva con la controllante 3F Chimica, società commerciale di piccole dimensioni con capacità produttiva minima. L'integrazione era mirata alla "verticalizzazione a monte" del processo con la produzione diretta delle materie prime (monomeri) e all'ampliamento della gamma di prodotti con l'avvio di nuovi impianti per produrre polimeri in polvere alla luce della crescente richiesta del mercato. L'intervento di Friulia ha consentito a Europolimeri di realizzare gli investimenti produttivi e di espandersi sui mercati esteri realizzando un ambizioso piano di internazionalizzazione.

- **DISINVESTIMENTO (2013)**

Il disinvestimento è avvenuto tramite la vendita della partecipazione in base ad accordo put/call con tag along. Il gruppo 3F Chimica/Europolimeri è stato ceduto a Kemira nel mese di ottobre 2013.

- **OPERATORI DI PRIVATE EQUITY**

Friulia è una finanziaria a partecipazione pubblico/privato (la maggioranza del capitale -79%- fa capo alla Regione Friuli Venezia Giulia e il rimanente a istituti bancari, assicurazioni ed altri investitori) che opera come Finanziaria di investimento nella Regione Friuli-Venezia Giulia ed in questo ambito contribuisce alla creazione e allo sviluppo dell'impresa, con partecipazioni al capitale di rischio, finanziamenti, attività di consulenza ed assistenza tecnica. Friulia interviene fino al 35% del capitale sociale di imprese site sul territorio della regione, con un orizzonte temporale di investimento di 4-6 anni. Le forme tecniche dell'intervento variano a seconda delle esigenze e delle dimensioni delle singole imprese con strutture specifiche per gli start up, per il consolidamento, passaggi generazionali ed expansion anche attraverso processi strutturati di internazionalizzazione ed innovazione di processo/prodotto.

## MATERMACC SpA

- **SOCIETÀ**

MATERMACC è stata costituita alla fine degli anni Ottanta ad opera di alcuni ex dipendenti di un'altra realtà produttiva all'epoca operativa tra il Friuli ed il Veneto. È una PMI specializzata nella progettazione, produzione e vendita di seminatrici pneumatiche di precisione ed, in misura minore, di sarchiatrici e concimatori. Una nicchia interessante è rappresentata dalla progettazione e produzione di centraline elettroniche da applicare sia ai prodotti propri che a quelli di terzi. La società nel corso degli anni ha consolidato la propria presenza produttiva e commerciale, in particolare sui mercati esteri anche con il supporto dell'investitore istituzionale Friulia, presente nell'equity di Matermacc in 2 distinti periodi (2000 - 2006 e 2009 - 2013) che hanno coinciso con altrettanti step di sviluppo aziendale.

- **INVESTIMENTO (2009)**

Le motivazioni dell'intervento sono il finanziamento ad una PMI nell'ambito dei progetti strategici di sviluppo attraverso: il potenziamento della struttura produttiva con l'innovazione e l'ampliamento dei prodotti offerti, il rafforzamento della presenza commerciale nei mercati di riferimento (Europa, Russia, Far East, Sud America) e l'accompagnamento di una azienda familiare nell'apertura del capitale sociale a terzi. Nel corso dell'intervento Friulia altri soci minori sono entrati o hanno incrementato la loro quota del CS.

- **DISINVESTIMENTO (2013)**

I soci hanno esercitato la call option e riacquisito il 100% della partecipazione.

- **OPERATORI DI PRIVATE EQUITY**

Friulia è una finanziaria a partecipazione pubblico/privato (la maggioranza del capitale -79%- fa capo alla Regione Friuli Venezia Giulia e il rimanente a istituti bancari, assicurazioni ed altri investitori) che opera come Finanziaria di investimento nella Regione Friuli-Venezia Giulia ed in questo ambito contribuisce alla creazione e allo sviluppo dell'impresa, con partecipazioni al capitale di rischio, finanziamenti, attività di consulenza ed assistenza tecnica. Friulia interviene fino al 35% del capitale sociale di imprese site sul territorio della regione, con un orizzonte temporale di investimento di 4-6 anni. Le forme tecniche dell'intervento variano a seconda delle esigenze e delle dimensioni delle singole imprese con strutture specifiche per gli start up, per il consolidamento, passaggi generazionali ed expansion anche attraverso processi strutturati di internazionalizzazione ed innovazione di processo/prodotto.

## DEDALUS SpA

- **SOCIETÀ**

DEDALUS è la holding operativa di un Gruppo di aziende operanti nel settore dell'ITC nell'ambito dell'offerta clinico-sanitaria con prodotti e servizi rivolti ai medici di medicina generale, ai titolari della spesa sanitaria pubblica e agli erogatori dei servizi (ospedali, presidi sanitari, case di cura, centri diagnostici, pubblici o privati). Dedalus opera in 12 sedi in Italia e 14 paesi (18 sedi all'estero).

Il Gruppo è nato nel 1990 e dopo essersi ritagliato una buona posizione sul mercato italiano ha avviato a partire dal 2007, grazie all'ingresso del Fondo, un processo di aggregazione delle migliori realtà nel settore dell'ICT sanitario italiano.

- **INVESTIMENTO (2008, 2010, 2012)**

Fondo Centro Impresa, gestito da IMI Fondi Chiusi SGR, nel gennaio 2008 è stato il lead investor di un aumento di capitale nella società. L'intervento del Fondo ha permesso all'imprenditore e azionista di maggioranza, Giorgio Moretti, di intraprendere un rilevante percorso di crescita, principalmente per acquisizioni, all'interno di una nicchia del settore ICT. Il Gruppo, parallelamente al percorso di crescita per linee esterne, volto in primo luogo a completare la gamma dei prodotti ed a realizzare il cross selling, ha anche avviato lo sviluppo di nuovi prodotti tra i quali particolarmente degna di nota è la piattaforma di interoperabilità (X1V1), ovvero una rete sanitaria che permette l'interazione tra istituzioni pubbliche e operatori sanitari assicurando maggiore efficienza.

- **DISINVESTIMENTO (2013)**

A dicembre 2013 è stata disinvestita totalmente la partecipazione detenuta in Dedalus che è stata acquisita da una Newco controllata da Giorgio Moretti.

- **OPERATORI DI PRIVATE EQUITY**

IMI Fondi Chiusi SGR è dal 2003 la management company del gruppo Intesa Sanpaolo attiva nel private equity con particolare focus sulle PMI. Ad oggi gestisce complessivamente 7 fondi chiusi, di cui 4 di Private Equity e 3 di venture. I fondi di Private Equity, con un total commitment originario di 420 milioni di Euro hanno ad oggi effettuato 31 investimenti, con 16 disinvestimenti, su PMI italiane ad alto potenziale di crescita, nell'ambito di operazioni sia di expansion, sia di buy out, con un orizzonte medio dell'investimento di 5 anni.



## SDN SpA

- **SOCIETÀ**

SDN è un gruppo polispecialistico basato a Napoli, fondato negli anni '70, che opera nella diagnostica di laboratorio e per immagini attraverso sei centri ubicati nell'area napoletana. Il gruppo SDN, attraverso l'eccellenza delle prestazioni e delle dotazioni tecnologiche, il controllo di qualità unito ad una rapida e professionale refertazione, è diventato leader in Campania e tra i principali operatori italiani. Ha ottenuto dal Ministero della Salute il riconoscimento di IRCCS "Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico", unica struttura in Italia.

- **INVESTIMENTO (2006)**

MPVenture SGR, lead investor (15%), con il coinvestimento di Centrobanca Sviluppo Impresa SGR (7,5%) e IMI Fondi Chiusi SGR (7,5%), ha acquistato nel dicembre 2006 una quota di minoranza del gruppo SDN. L'investimento ha supportato l'ulteriore crescita del gruppo, favorendo il processo di managerializzazione, pur nella continuità del ruolo guida dei soci fondatori. La società ha aderito al progetto Elite promosso da Borsa Italiana. La crescita è stata focalizzata sui servizi diagnostici per immagini a maggiore tecnologia e valore aggiunto, mantenendo le caratteristiche di approccio integrato, elevata informatizzazione, alta qualità del servizio ed operativa. Il gruppo ha consolidato il posizionamento di mercato e ha ulteriormente migliorato la propria leadership tecnologica grazie ad investimenti in macchinari ad alto contenuto innovativo.

- **DISINVESTIMENTO (2014)**

La partecipazione è stata interamente ceduta a luglio 2014 al gruppo Labco, primario operatore europeo della diagnostica medica.

- **OPERATORI DI PRIVATE EQUITY**

MPVenture SGR è uno dei principali gestori di fondi di private equity nel mid market italiano. I fondi gestiti hanno un commitment totale originario di circa Euro 400 milioni e hanno completato 41 investimenti e 28 disinvestimenti. Dall'origine dell'attività le strategie di investimento di MPVenture sono state focalizzate su imprese con strategie di sviluppo sostenibile e ad alto potenziale di creazione di valore. Nel corso del 2014 MPVenture ha completato il processo di spin out dal Gruppo bancario MPS, diventando un gestore indipendente.

IMI Fondi Chiusi SGR è dal 2003 la management company del gruppo Intesa Sanpaolo attiva nel private equity con particolare focus sulle PMI. Ad oggi gestisce complessivamente 7 fondi chiusi, di cui 4 di Private Equity e 3 di venture. I fondi di Private Equity, con un total commitment originario di 420 milioni di Euro hanno ad oggi effettuato 31 investimenti, con 16 disinvestimenti, su PMI italiane ad alto potenziale di crescita, nell'ambito di operazioni sia di expansion, sia di buy out, con un orizzonte medio dell'investimento di 5 anni.

## OSIT IMPRESA SpA

- **SOCIETÀ**

Il gruppo Osit nasce dallo spirito imprenditoriale dei fondatori, Sconciaforni Enrico e Orsini Alessandro, che decidono di modificare il business model di alcuni negozi di proprietà sostituendo i prodotti di terzi con una nuova linea di abbigliamento di propria ideazione. Creano così il marchio Subdued, linea di abbigliamento fresca e giovane, ma curata nel dettaglio e nella qualità, destinata alle teenagers. Il marchio si afferma nell'area romana e i fondatori decidono di espandere la rete distributiva con l'apertura di negozi monomarca in franchising e in gestione diretta in altre città. La successiva fase di sviluppo (2010-2013) ha consentito una copertura delle principali città italiane e l'avvio della fase di sviluppo all'estero con l'apertura dei negozi di Berlino, Bruxelles e Anversa.

- **INVESTIMENTO (2010)**

Il business model adottato (negozi monomarca nei centri cittadini), il layout del punto vendita (fresco ma con stile) la logica del pronto moda (il 20% della merce esposta viene rinnovato ogni mese), il posizionamento del prodotto (moda giovane a prezzo contenuto), l'ottima qualità dei capi e il target di clientela ben delineato (teenagers) hanno convinto NEM Sgr ad investire nella società per favorirne lo sviluppo. I capitali affluiti in azienda hanno favorito la crescita, sia territoriale che dimensionale, mentre la collaborazione tra fondo e imprenditori ha portato ad una migliore struttura organizzativa e di controllo all'interno del gruppo.

- **DISINVESTIMENTO (2013)**

I soci fondatori hanno deciso di dare seguito agli accordi contrattuali che prevedevano la facoltà di acquisto, da parte degli azionisti di maggioranza, della quota di partecipazione detenuta dal Fondo NEM Imprese.

- **OPERATORI DI PRIVATE EQUITY**

NEM Sgr, con sedi a Vicenza e Milano e controllata da Banca Popolare di Vicenza S.c.p.A., gestisce tre fondi di private equity (Fondo NEM Imprese, Fondo Industrial Opportunity Fund, Fondo NEM Imprese II) per complessivi Euro 276 milioni di Euro con oltre 15 investimenti in portafoglio. Gli investimenti, preferibilmente di minoranza e con un orizzonte temporale di cinque anni, sono focalizzati su aziende italiane di medie dimensioni aventi significativi progetti di crescita dimensionale e/o di valore. All'interno delle aziende partecipate, il Fondo assume un approccio rispettoso dell'operatività aziendale ma di supporto e confronto sulle scelte strategiche e organizzative.